**Allegato 2**

# MODELLO DI ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla Regione Piemonte

Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settore Tutela e Uso sostenibile delle Acque [tutela.acque@cert.regione.piemonte.it](mailto:tutela.acque@cert.regione.piemonte.it)

**D.G.R. n. 15-374 del 18 novembre 2024. - DOMANDA DI FINANZIAMENTO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE/RINATURAZIONE DEI CORPI IDRICI PIEMONTESI**

Il/La sottoscritto/a , nato/a a

il ,

* in qualità di legale rappresentante del , con sede in , via , indirizzo PEC

(In caso di presentazione del progetto in forma associata),

* ed in qualità di soggetto mandatario, in forza della convenzione di cui al punto 3 del bando stipulata ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii., dei seguenti Enti:

# CHIEDE

ai sensi della D.G.R. n. 15-374 del 18 novembre 2024 e della Determinazione dirigenziale n.

/A16.04C del 2024, un contributo di euro per la realizzazione dell’allegato progetto di riqualificazione dei corpi idrici, i cui principali elementi sono riassunti nella tabella che segue:

|  |  |
| --- | --- |
| **Titolo del progetto (max 120 caratteri)** |  |
| **CUP del progetto e cc dedicato** |  |
| Territorio interessato (Comune/Comuni e bacino  idrografico) |  |

|  |  |
| --- | --- |
| Corpo idrico/corpi idrici interessati | Nome del fiume, lago o canale  Codice PdG Po del corpo idrico  (superficiale o sotterraneo) |
| Tipologia di intervento (punto 4.4 del bando) |  |
| Caratteristiche dell’intervento | Estensione lineare fasce tampone  Estensione tratto continuum fluviale ripristinato Estensione areale del progetto di riqualificazione forestale Numero di alberi e arbusti piantati  Areale GWB interessato (acque sotterranee) stimato |
| Area protetta/Rete Natura 2000 | Sì  No |
| Nome area protetta/Rete Natura 2000 |  |
| Intervento inserito in Piano/Programma | No Sì   * Contratto di fiume o di Lago * progetto CIPAIS * PGS * PGV * PdG Po/PTA * PNRR * PRUBAI * Pianificazione di livello provinciale e comunale * altro (specificare) |
| Livello di progettazione |  |
| Importo di quadro economico di progetto (IVA  compresa) | Euro |
| Di cui somme per lavori | Euro |
| Di cui somme a disposizione | Euro |
|  | Così ripartite:  per IVA sui lavori Euro per Spese Tecniche Euro  per IVA spese tecniche Euro  per Acquisizione disponibilità delle aree Euro per imprevisti Euro  altro (specificare) Euro |
| Cofinanziamento | No Sì |
| Importo cofinanziamento | Euro (allegare documentazione amministrativa) |

A tal fine, il Sottoscritto dichiara ai sensi del DPR 445/2000 di:

* ottenere (entro la data di inizio lavori) tutti i permessi, autorizzazioni ed atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione degli interventi;
* impegnarsi a realizzare integralmente, in caso di esito favorevole, il progetto di intervento approvato, in qualità di stazione appaltante ai sensi del d.lgs. 36/2023, comprese le varianti autorizzate;
* impegnarsi a fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione Piemonte;
* impegnarsi a rispettare la destinazione d’uso e la funzionalità degli investimenti finanziati per la durata prevista dal punto 4.2 “*localizzazione dei progetti di intervento*” del bando;
* mantenere i requisiti di partecipazione, le condizioni di ammissibilità e di priorità stabiliti dal bando e dimostrati dal proponente in fase di presentazione della domanda di sostegno, fino alla conclusione del procedimento;
* non avere ricevuto alcuna altra forma di finanziamento a valere su risorse pubbliche per la realizzazione degli interventi oggetto di richiesta e di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte ogni eventuale variazione a riguardo.

All’istanza si allega la seguente documentazione (punti 8.2 e 8.4 del bando):

1. il Progetto di intervento, a livello almeno pari al progetto di fattibilità tecnico-economica di cui all’art. 41 del d.lgs. 36/2023, e relativo provvedimento amministrativo di approvazione da parte dell’Ente proponente, ovvero da parte di ciascuno degli enti associati in caso di domanda in forma congiunta; in tale caso è possibile, per i soggetti diversi dal capofila, la mera indicazione degli estremi dell’atto di approvazione;
2. relazione descrittiva del Progetto di intervento debitamente compilata, con:
   * l’indicazione del titolo del Progetto di intervento (max 120 caratteri);
   * descrizione della logica generale del Progetto di intervento con indicazione degli obiettivi perseguiti, degli interventi previsti e dei risultati attesi in relazione alle finalità del bando;
   * analisi del contesto ambientale dell’area di intervento, con indicazione dei corpi idrici ai sensi del PdG Po 2021 sui quali insistono gli interventi e, se del caso, sui quali si attendono effetti di miglioramento ambientale;
   * descrizione che metta in luce, per i corpi idrici interessati, la relazione e la coerenza del Progetto di intervento con le misure presenti nel PTA e nel PdG Po 2021;
   * descrizione che metta in luce, la relazione e la coerenza del Progetto di intervento con gli obiettivi di altri Piani e programmi di valenza ambientale;
   * descrizione di eventuali ulteriori interventi, azioni e attività coerenti con il Progetto di intervento, in fase di progettazione o di attuazione, già oggetto di finanziamento o di richiesta di finanziamento su fondi diversi da quelli previsti dal presente bando;
   * planimetria indicante i vincoli a cui sono sottoposte le aree oggetto di intervento ed elenco degli atti di assenso, permessi e nulla osta comunque denominati necessari per la realizzazione degli interventi;
   * relazione illustrativa di coerenza degli interventi proposti con gli strumenti di pianificazione territoriale e di gestione vigenti sull’area;
   * per i soli progetti attinenti alla acque superficiali di cui al punto 4.4, valutazione della resilienza (adeguatezza) del progetto rispetto ai cambiamenti climatici in atto mediante compilazione della

“Check-list della resa a prova di clima” il cui schema è allegato al Bando (Allegato A), da compilare e sottoscrivere a cura del progettista;

* + indicazione della categoria progettuale di cui agli allegati della legge regionale n. 13/2023, e

s.m.i. nella quale eventualmente ricade il progetto presentato;

* + relazione in merito alla praticabilità e sostenibilità degli interventi sotto l’aspetto logistico (ad es. raggiungibilità del sito interessato dall’intervento senza la necessità di opere accessorie infrastrutturali), sotto l’aspetto della fattibilità tecnica (ad es. limiti di ubicazione, stagionalità), sotto l’aspetto della fattibilità finanziaria, tenuto conto della situazione economico-finanziaria dell’Ente proponente (ad es. stima dei costi di manutenzione nel tempo, indicazione delle autorità competenti alla manutenzione\conservazione nel tempo, etc...);
  + indicazioni circa l’eventuale condivisione e/o partecipazione, anche finanziaria, di attori locali pubblici o privati agli obiettivi e alla realizzazione del Progetto di intervento, con la quantificazione del relativo apporto finanziario, purché acquisito a bilancio dall’Ente proponente

e disponibile (allegare documentazione amministrativa di supporto);

* + quadro economico degli interventi, riportante le “somme per lavori” e le “somme a disposizione dell’Amministrazione”;
  + cronoprogramma del Progetto di intervento con le tempistiche di realizzazione;
  + elaborati cartografici in formato .gpkg o eventualmente .shp delle aree oggetto di intervento predisposti secondo le specifiche tecniche indicate dal Settore Tutela e Uso sostenibile delle Acque;

1. indicazione del nominativo, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica del responsabile del procedimento, per conto dell’Ente richiedente, per il Progetto di intervento;
2. convenzione stipulata, in caso di presentazione in forma congiunta della domanda di sostegno, in ottemperanza al punto 3 del bando;
3. titolo di proprietà o altro titolo di disponibilità in uso delle aree in capo al soggetto proponente il progetto di intervento, per un periodo non inferiore a 20 anni per interventi afferenti alle acque superficiali o per la durata necessaria a raggiungere gli obiettivi del progetto per progetti attinenti le acque sotterranee; qualora sia necessaria la concessione demaniale ed il richiedente non ne disponga al momento della richiesta di finanziamento, dovrà in tale sede dimostrare di aver verificato la disponibilità dell’area presso gli Uffici competenti;
4. l’elenco dettagliato dei documenti e degli elaborati progettuali oggetto della richiesta.

Il Responsabile di Procedimento per il progetto oggetto di domanda di finanziamento è

, tel cell e-mail

Sottoscrivendo la domanda il richiedente dichiara di essere consapevole che la presentazione alla Regione Piemonte costituisce autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell’istruttoria.

In fede.

Firma del Legale rappresentante

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

*INFORMATIVA SULLA PRIVACY:*

*I dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi elettronici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art 13 Reg. UE 2016/679).*

*Pertanto, ai sensi dell’art 13 Reg. UE 2016/679:*

* *i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell’istanza. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite nella DGR 48-8033 del 7 dicembre 2018. I dati acquisiti a seguito del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;*
* *l’acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrebbe determinare l’inammissibilità al finanziamento;*
* *i dati di contatto dei Responsabili della protezione dati (DPO) sono:* [*dpo@regione.piemonte.it;*](mailto:dpo@regione.piemonte.it)
* *il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; il Delegato al trattamento dei dati è per la Regione Piemonte il Settore Tutela e Uso sostenibile delle Acque della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio;*
* *il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI Piemonte;*
* *i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dai Titolari o da soggetti incaricati individuati dai Responsabili (esterni), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge;*
* *i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);*
* *i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal Piano di fascicolazione e conservazione, in corso di approvazione;*
* *i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali dei soggetti che hanno presentato istanza saranno oggetto di comunicazione a Regione Piemonte per le finalità connesse all’approvazione della graduatoria dei beneficiari;*

*Sarà possibile esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali:*

* *ottenere la conferma dell’esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;*
* *avere conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;*
* *ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati;*
* *opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi ai Titolari, ai Responsabili della protezione dati (DPO) o ai Responsabili del trattamento, tramite i contatti di cui sopra;*
* *proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.*